





Teatri ad Arte.

Teatro V. E. (già "Nazionale")
"II. Barbiera di Siviglia"
Ieri sera al "Nazionale" si diede la prima rappresentazione del Barbiera di Siviglia davanti a molto pubblico che applaudì con calore.

Interessi e Cronache Provinciali

Gemona, 20 — La Società di Tira a Segno di Gemona vinatrice. — Alle ore 17 il direttore di tiro sig. Zozzoli ricevette un telegramma da Spilimbergo annunciante che il famoso Labaro federale era stato guadagnato dai forti campioni gemonesi.

È questa quindi la quarta volta che il labaro viene vinto dai gemonesi. A titolo di onore do l'elenco dei bravi tiratori formanti la squadra: Strolli Antonio presidente, Cargnietti Giuseppe segretario, Marini dott. Nicolò, Orgnani Giovanni, Fantoni Pietro di Domenico, soci.

Al tiratore, al labaro ed alla gloriosa bandiera sociale che giungeranno domani sera, Gemona prepara festose accoglienze.

Capite illustre — Da qualche giorno è ospite del convento dei Frati di San Antonio il dotto conoscitore di lingue orientali Mons. Aurelio Briante arcivescovo di Cipro e vicario apostolico di Alessandria.

Mons. Briante è nativo di Buia, veste l'abito dei Francescani e per molti anni fu custode di Terra Santa.

È venuto a Gemona per consacrare lo splendido nuovo altare di San Antonio opera del distinto scultore altareggiante Severio Peggazzi di Verona.

La detta cerimonia avrà luogo venerdì.

Traffico del Cancelliere — L'egregio sig. Carlo Gianani da poco tempo cancelliere a Gemona, con recente decreto fu nominato cancelliere alla Pretura di Belluno (Lombardia).

Ieri sera il devoto funzionario è partito da Gemona salutato dagli amici e estimatori.

All'egregio Cancelliere giungano graditi anche i saluti del corrispondente.

Pro Calabria. Ieri sera alle ore 8 e mezza si è riunito il Consiglio della nostra Società Operaia di M. S. sotto la presidenza del vice-presidente dottor Liberato Celotti.

Dopo viva discussione, venne approvata la proposta della Direzione di mettere a disposizione del Comitato pro Calabria 50.

La sottoscrizione aperta fra operai e impiegati della tessitura Strolli fruttò L. 109,25.

XX Settembre — Sugli edifici pubblici e su molti privati sventola il vessillo tricolore. Alle ore 7 suona il campanone del Castello ed alle ore 8 la prava banda cittadina fa il giro della città suonando allegre marcie.

Questa sera la detta banda della S. O. eseguirà uno scelto programma in piazza Vittorio Emanuele davanti al palazzo Municipale che sarà illuminato.

Dopo il concerto all'albergo alla Stella d'oro condotto dall'egregio signor Antonio Gai avrà luogo un banchetto offerto dalla Direzione del Corpo Filarmonico ai bravi e attivissimi bandisti.

Fulmina — Oggi verso le ore 15 improvviso e inaspettato scoppiò un fulmine che produsse danni rilevanti agli apparati telefonici urbani, molto spaventato, ma fortunatamente nessun danno alle persone.

Gemona, 18. — Una rettifica. Spett. Redazione del "Friuli".

Leggo nel "Friuli" di questa sera cosa che mi riguarda e che non risponde perfettamente alla verità. Nell'ultima seduta consigliare discutendosi sull'erogazione d'una somma a favore dei danneggiati dal terremoto, raccomandavo alla Giunta d'invitare direttamente alle autorità dei luoghi sinistrati (prefetti o vescovi) evitando così i lunghi giri burocratici che incampanano i soccorsi tanto sospirati dalla povera vittima.

Perciò la Giunta avendo fatto l'invio della somma fissata ai Prefetti delle Province danneggiate, corrispose perfettamente al mio desiderio che, del resto ora per quello dell'intero Consiglio.

Dott. G. Palese.

(Inimicarsi i Prefetti... Per carità! — dice il dott. Palese, e i Vescovi soggiungiamo noi).

Literna, 20 — Pro Calabria. — Anche qui si è costituito un Comitato di signore per raccogliere offerte a favore dei danneggiati di Calabria; furono già raccolte circa 300 lire.

S. Giorgio Richiavaldia 21. — Beneficenza — Le Presidenti dell'Ambulatorio presso la Casa di Ricovero e della Congregazione di Carità pongono i più vivi ringraziamenti alla signora Ida, comm. prof. Domenico e cav. Attilio Picile, che in morte della loro amatissima Madre vollero onorarne la memoria elargendo L. 200 a favore delle suddette istituzioni.

Milano, 19 (Argo) — Pro Calabria. — La nostra Società Operaia, ispirata a criteri altamente democratici e non ancora inquinata da elementi dissolutori e deleteri, ha formato un Comitato "Pro Calabria", col intento di soccorrere quelle popolazioni così atrocemente colpite dalla sventura.

L'orario degli impiegati. — Si spera che l'omnipotente Giunta Comunale di Malano vorrà senza dubbio riformare l'orario degli impiegati, che passano ogni giorno la mezz'ora di prematuro nell'esercizio sindacale.

Ricorso. — Da parecchi elettori del Comune di Malano fu inoltrato ricorso alla R. Prefettura contro la deliberazione del Consiglio Comunale che affidava, illegittimamente, la IV classe maschile ad una maestra. Tempo fa si voleva istituire una condotta medica comune, e invece fu fatta piena, con gran dispetto del Sovrano di Malano.

Ora si volle istituire una quarta scuola, che porterà un aggravio al bilancio senza nessun utile all'istruzione. Queste classiche "faluppe" hanno persino dato origine ad una canzone popolare:

«Jere una volta Talpe
Jusime a Spadulin
Par insegna grammatiche
Un frugol di latin.
Ma vin omd sior Gigi
Il nestri gran Sovran,
Ch'al fas la lux electriche
Par dutt, par dutt Malan».

S. Vito al Tagliamento 19 — (Z. P.) Funabri Vianello — Ieri ebbero luogo a San Vito i primi funerali civili. Giuseppe Vianello di Angolo, ottidino esemplare per eletta virtù, che tutta la vita aveva dato al bene della famiglia e nel disimpegno delle varie mansioni affidategli, già da tempo minato dalle insidie del male, quando si vide prossima la fine, volle affermare con un atto di civile coraggio la sua libera fede ed impose per i suoi funerali la forma strettamente civile.

La famiglia resistette alle pressioni che d'ogni parte lo vannero, e rispettò, dovuto omaggio alla cara memoria, l'estremo desiderio.

Apriva il corteo la Società Operaia in corpore con vessillo abbronzato, seguiva la Banda cittadina, la corona, gli amici dell'estinto, la bara di legno nero dorato portata a mano.

Circondavano il feretro per la famiglia, l'avv. L. Franceschini ed il sig. Barbul; per gli amici l'avv. Polo, E. Comina, A. Perulli, C. Trevisan, C. Fantuzzi, indi si dispiegava un lungo stuolo di amici e conoscenti ed una quantità di cori, che però non furono accesi.

Al composito, in mezzo alla commovente degli astanti, parlarono l'avv. Polo, ed il sig. Barbul, e gli intimi presenziarono alla calata della bara nella fossa.

Quel corteo insolito, silenzioso, rotto soltanto a lunghi intervalli dai mesti attacchi della musica funebre, quella bara così stretta tutto intorno da tanti cuori dolenti, l'assenza di ogni pompa convenzionale e professionale produsse in tutta la cittadinanza una imponente impressione di sincerità tanto che il corteo passò in mezzo alla reverenza di tutti.

Non si adiva quel cinisoleo, non si scorgeva quella distrazione che purtroppo accompagnano di solito certe esequie solenni e che sono emanazione epidemica delle nazioni, impassibili e salmodie neardotali.

Poche eccezioni all'universale raccoglimento furono: le critiche non oneste delle peccatrici bighine, le smorfie di qualche ateo religioso e lo sparvanto di quelli cui abbisogna davvero compenar molte preel per farsi aprire il regno dei cieli.

All'ultima ora, e quando appariva difficile rimediarsi, si tentò di impedire l'intervento della Banda, obbligando a non intervenire bon 4 filarmonici; ma il triste gioco non riuscì essendo stati i disertori sostituiti da elementi forestieri.

Il medievale atto di clericalissima intelligenza fu da tutti biasimato. E che avverrebbe allora se, quando quel signori vogliono portar in giro per le strade i loro simulacri di legno o di terra cotta al suono dei timpani e degli oricalchi, si ottenesse la diserzione di qualche piffero?

Oh! non si sono ancora accorti che i beati tempi di S. Domenico e S. Pietro d'Arbus sono passati da qualche anno?

Un ceano particolare meritano le splendide corone e fra queste quella gigante degli amici e quella tutta bianca della sorella.

Auguriamo che il civile esempio dato dal povero morto ai suoi condiscepoli non vada perduto e che la moglie, i genitori, i parenti trovino conforto all'immenso dolore nella solenne attestazione di tutto sentito e profondo che accompagnò all'ultima dimora il loro Giuseppe.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

Note e notizie

La passeggiata di beneficenza a Milano
La passeggiata pro Calabria fatta ieri a Milano fruttò circa 30 mila lire.

Nella Calabria i soccorsi mancano

Telegrafano da Catanzaro che il comunicato della Stefani quello che smentisce la disorganizzazione dei soccorsi, desta ovunque stupore e indignazione. Esso dice fra altro che la costruzione delle baracche si eseguisce. Per essere nel vero, doveva dirsi: "si eseguirà, perchè finora non furono inebriate insieme neppure due tavole per le baracche, in nessuno degli innumerevoli paesi danneggiati. Questa è la verità. Il resto del comunicato, specialmente la cinica e buffa smentita delle notizie dei disordini non merita neppure l'onore di una confutazione.

Il Governo dovrebbe mettere d'accordo le smentite della Stefani colle notizie dei giornali ufficiali, conformanti in tutte le brutte notizie.

Anche da Monteleone le notizie sono gravissime.

Un violento temporale imperversò sulla città, con tuoni, fulmini, acqua vento, nebbia. Una fittissima popolazione, accampata in attendamenti formati da coperte, in capanne di mal connessa tavole, immolata dall'acqua, fuggiva impresse alle autorità, rifugiandosi in case crollanti.

I caffè, i bars rigorgitavano di avventori.

In un caffè partorì una signora! Qual ciò non bastasse una sensibile ascossa aumentò il terrore.

Si attendono notizie dai paesi ove il temporale pare abbia compiuto l'opera del terremoto. Si temono disordini.

Dopo la terra il cielo il disastro aumenta

Quel che si temeva è avvenuto. Dopo l'assidua sfa degli scorsi giorni, ieri si è scatenato un violentissimo nubifragio. Il cielo aveva lividori sinistri che aumentarono il panico nella popolazione che presagiva nuovi disastri.

I tuoni formidabili e le numerose scariche elettriche scuotevano le case già lesionate dalle quali tutti fuggirono. L'aragano, che durò più di un'ora e aveva una grandissima ostensione, purtroppo si rovesciò sui miseri accampamenti degli infelici superstiti, sparsi intorno ai paesi devastati.

Immaginate la desolazione di tanti disgraziati di tutto mancati, colpiti anche dalla furia dell'aragano precludente le poggio autunnali che nelle condizioni attuali saranno inevitabilmente fonte di nuova sciagura.

Minaccia di epidemia

Telegrafano da Monteleone che si nota una crescente recrudescenza nelle malattie infettive.

Il tifo incomincia a fare delle vittime. La temperatura, specialmente verso la montagna diventa pungente, con grave danno della popolazione accampata all'aperto.

Se il tempo non si rimette al bello il disastro assume proporzioni gigantesche. Si può soltanto immaginare quello che può accadere! Tutta quella gente esasperata dalle sofferenze e dalla disperazione diverrà capace di qualunque eccesso. E intanto manca il pane, mancano ancora le baracche, manca tutto!

Il MERCATALLI, direttore proprietario GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

Largel lungamente ed il sole di ieri rischiò per l'ultima volta le stanche pupille di Caterina Picile nata Rubini.

La scomparsa di questa eletta figura femminile che per due generazioni brillò in mezzo a noi, per la bontà dell'animo, per le doti della mente, per la schiettezza del costume, per le attrattive tutte di una personalità ad ognua carissima e tutta particolarmente Sua; riempie l'animo di nuova, profonda tristezza. Noi ricordiamo anno una volta insieme all'incanto naturale di quella voce, la folla di quegli scomparsi che, per oltre cinquant'anni, parte ed autori dei fasti cittadini si aggirarono in atto di omaggio a Lei d'intorno nella cara intimità di quella casa ospitale.

Quante care memorie, quanti ricordi indimenticabili!

Alla memoria di Lei salga il fiore di una gratitudine inestinguibile per una predilezione costante quasi materna, e per il ricordo vivissimo di quell'affettuosa amicizia che si ricongiu in questo giorno di tutto alla benedetta memoria della compianta mia Madre.

Udine, 20 settembre 1905

La FONTE PALMA di Loser János, Budapest
da l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE, RINFRESCANTE
più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo

LEGNA DOLCE DA FUOCO
proveniente dai cascami dello STABILIMENTO - SEGHERIA (fuori Porta Aquileja) della Ditta A. Dal Torso fu E. a prezzi di massima convenienza Assumersi servizio a domicilio

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE.
Visita dalle 13 alle 14 - Mercatoneuve, N. 4
Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico GIULIO PODRECCA CIVIDALE

Emulsione Podrecca
d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con iposofiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore.
Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Sifilide, Coniunzione.
Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta.
Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio, e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.
Vendita: in bottiglia grande lire 3,00; media lire 1,75; piccola, lire 1,00 franca nel regno. — Sconto ai rivenditori.

Cura della TOSSE CANINA
Rivolgersi in Mercato di Tomba del D.r GIOVANNI FERRARI

Acqua di Petanz
eminantemente preservatrice della salute
dal Ministero Unghereso brevettata «LA SALUTARE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sestione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. O. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Lajonchi medico di SS. Leone XIII — uno del prof. com. Guido Baccolini direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.
Concessionario per l'Italia: A. V. RABDO - Udine.
Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

Agente di campagna
provetto, con ottime referenze, cerca impiego.
Per informazioni rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Cartolerie Marco Bardusco - Udine
Grande assortimento articoli per arti belle
Colori extrafini all'aquerello e ad olio della mondiale marca Lefranc Paris.
Vernici - olii - carte - tele - tavolozze - pennelli e scatola completa per regalo.
Prezzi di fabbrica

LA DITTA G. MUZZATTI MAGISTRIS e C. DI UDINE
avverte di aver acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA
che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

Gli acquirenti degli scorsi anni possono testimoniare che le uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicché alla pigiatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti.

Comune di Gemona
È aperto il concorso al posto di Segretario comunale, collo stipendio annuo di L. 2400 gravato di imposta di Ric. Mob.
I documenti prescritti dovranno essere presentati entro il 10 ottobre 1905.
La nomina sarà fatta in base alla legge 7 maggio 1902. L'eletto dovrà assumere il servizio entro 20 giorni dalla data della partecipazione ufficiale.
Gemona, li 15 settembre 1905.
Il Sindaco A. STROLLI.

Alberto Raffielli
Chirurgo Dentista
UDINE
Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)

Pannello di granone
nonchè panelli di lino, cocco e sesamo trovansi in vendita presso la Ditta L. NIDASIO di UDINE (Fuori Porta Gemona)

MALATTIE d'ORECCHIE, GOLA e NASO
D.r G. VITALBA Specialista VENEZIA
Calle degli Avvocati, 3900
VISITE tutti i giorni dalle ore 15 alle 17
PADOVA
Via Casa di Risparmio, 36
VISITE martedì, giovedì e sabato dalle ore 10 alle 12

D'affittarsi
locali per abitazione e negozio nel Palazzo ex Mangilli, Via Cavour, N. 24.
Per trattative rivolgersi alla Banca Cooperativa Udinese.

ColleGGIO CONVITTO SPSSA
CASTELFRANCO VENETO
Scuola Tecnica Regia — Studi ginnasiali — Scuole elementari — Aperto anche durante le vacanze.
Rotta L. 330.

Gabinetto Dentistico CESARE GRACCO
Direzione medico-chirurgica Estrazioni senza dolore OTTURAZIONI — DENTI ARTIFICIALI SISTEMI PERFEZIONATI
Via Gemona, 26 — UDINE
Orario dopo prova edisconto.

DITTA E. MASON
Nuovi grandiosi magazzini prospicienti la Via del Monte con ingresso dal Negozio principale (Piazza Mercatoneuve) e da Via Mercerie N. 7.

